



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N700042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

“ANZIANAMENTE 3”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: ANZIANI
CODICE: A 01**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Gli Obiettivi Generali sono:

1) Promuovere e/o migliorare il benessere degli anziani, fascia debole della popolazione, favorendone l'integrazione nel tessuto sociale e contrastando l'esclusione e l'isolamento.

2) Sensibilizzare ed Informare mediante programmi di solidarietà, di fraternità cristiana, scambi generazionali.

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Indicatori di risultato
1. Promuovere e/o migliorare il benessere degli anziani	<p>• Migliorare le condizioni di vita degli anziani, rispetto alla sfera affettiva, lavorativa e del tempo libero,</p> <p>a) essere autosufficiente</p> <p>b) poter reinserirsi nel tessuto sociale</p> <p>c) vivere nella propria casa secondo i propri desideri</p> <p>d) partecipare a corsi ed eventi appropriati</p>	<p>Autostima sia dal punto di vista fisico che psicologico.</p> <p>Sapere gestire tutte le attività relative alla propria persona</p> <p>Riconquista dei ruoli perduti.</p> <p>Accompagnare /prendere i nipoti; svolgere mansioni all'interno della propria famiglia, sbrigare piccole pratiche, avere nuovi interessi, muoversi con sicurezza in casa; cucinarsi qualcosa</p> <p>Partecipazione ad iniziative e a manifestazioni appropriate (gare di bocce, di ballo, di dama, di cucina, racconti della propria vita in incontri preparati a questo scopo)</p>	<p>Numero di anziani che migliorano le proprie capacità di vita quotidiana .</p> <p>Numero di anziani che partecipano agli eventi.</p> <p>Numero di anziani che si sono resi utili a realizzare iniziative proprie.</p> <p>Numero di anziani recuperati</p> <p>Numero di anziani reintegrati</p>

<p>2)Sensibilizzare ed informare</p>	<p>•Cura a) Ricevere le cure della famiglia e delle comunità b)beneficiare dei servizi sociali c)godere dei diritti umani d)avere le cure necessarie per il suo benessere fisico onde prevenire le malattie</p> <p>•Formazione sulla “Sensibilità” - preparare i giovani alle attività di sensibilizzazione</p>	<p>Partecipazione collaborativa e costruttiva con interventi personali e propositivi: ricostruzione delle storie di vita del proprio territorio, di avvenimenti storici accaduti nel proprio paese..utilizzando la capacità di racconto, tipica dell’anziano.</p> <p>Recupero dell’anziano:nei comportamenti e nelle attività quotidiane Reintegro dell’anziano nel tessuto sociale</p> <p>Prestazione dei giovani SCN in soccorso di anziani in difficoltà attraverso la realizzazione di un data base dei bisogni del territorio</p> <p>Raccolta di documenti e materiale. Preparazione di schede, mappe,...</p> <p>Partecipazione ad incontri di sensibilizzazione</p> <p>Conoscenza delle problematiche sociali,partecipando ad iniziative umanitarie per poter</p>	<p>Numero di</p>
---	--	---	------------------

	<p>- formare giovani volontari sensibili,, ,competenti e responsabili</p> <p>•Informazione a)informare i giovani e la società civile sulle problematiche relative al progetto</p> <p>b)sensibilizzare i giovani sulle problematiche sociali.</p> <p>•Promozione a)Promuovere la solidarietà, la fraternità, la valorizzazione dell'anziano.</p> <p>Scambi generazionali:</p> <p>Stimolare le capacità relazionali tramite il confronto con le nuove generazioni Promuovere il reinserimento.</p>	<p>affrontare adeguatamente le emergenze.</p> <p>Partecipazione dei giovani ai percorsi di promozione. Aumento di giovani che intraprendono il mondo del volontariato.</p> <p>Incontri giovani e anziani.</p> <p>Recupero di capacità relazionali con partecipazione attiva alle iniziative e di capacità pratico-manuali che favoriscono le abilità relazionali.</p> <p>Confronto tra le due generazioni finalizzato alla comparazione del sapere passato con quello del presente .</p> <p>Interazione della nuova con la vecchia generazione per la riscoperta dei valori del proprio territorio.</p>	<p>documenti, materiale, schede.</p> <p>Numero di incontri di persone che intraprendono la strada del Volontariato</p> <p>Numero di giovani che intraprendono percorsi di promozione e di inserimento nel mondo del volontariato</p> <p>Numero di incontri organizzati tra giovani ed anziani</p> <p>Numero di attività svolte in sinergia giovani-anziani</p>
--	--	---	--

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in*

servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

La Formazione generale dei volontari è descritta nei punti 32 e 33 della Scheda

Presentazione del contesto territoriale e settoriale ai volontari in servizio civile impiegati nel progetto. Alla fine della formazione, i volontari vengono affidati all'OLP e per quattro settimane fanno esperienza d'intervento. Per ogni intervento è previsto un momento di presentazione del caso e delle modalità di intervento effettuati ed uno di verifica con l'OLP per esprimere impressioni, problemi e probabili richieste formative.

Attività specifiche dei volontari in Servizio Civile.

Essi garantiranno un servizio continuativo con la loro presenza costante a cui gli anziani si potranno rivolgere sia personalmente che telefonicamente, per avere informazioni in merito alle prestazioni, alle pratiche burocratiche per accedere ai servizi offerti. Saranno parte attiva nel contattare gli anziani soli nel paese ed illustreranno i servizi invitandoli a rivolgersi, per ogni bisogno e necessità, a loro, volontari in S.C.

I volontari potranno svolgere una funzione di orientamento, di osservatorio e di monitoraggio dei bisogni e delle risorse.

La presenza dei giovani del Servizio Civile costituirà un valido strumento per migliorare la capacità di controllo dello stato di bisogno degli anziani soprattutto in difficoltà, presenti nel territorio. Svolgeranno il loro servizio ad integrazione dei volontari della sede. Vivranno, anche loro, un'esperienza formativa che prevede la trasmissione di conoscenze (sapere) e modalità pratiche (saper fare), nelle varie situazioni in cui si trovano. In particolare saranno impegnati in attività di: aprire e chiudere la sede; tenere in ordine il registro delle presenze; registrare ed organizzare le telefonate che provengono dagli anziani; partecipare agli incontri di verifica; preparare tutto il materiale necessario per svolgere le attività; tenere contatti con gli anziani e con coloro i quali, eventualmente, li accudiscono (parenti, badanti,...); realizzare materiale informativo e pubblicizzarlo.

ATTIVITA' previste

- Accompagnamento dell'anziano per visite mediche, uscite ricreative, interventi per favorire rapporti sociali. Partecipazione a funzioni religiose. Acquisti presso supermercati.
- Consegnare a domicilio farmaci (anziani soli e non autosufficienti).
- Servizio per consultare pratiche burocratiche e accompagnamento presso gli uffici pubblici.
- Sostegno in attività culturali e del tempo libero: cineforum e teatro, attività di animazione e di socializzazione.

- Campagna di sensibilizzazione per evitare situazioni incresciose quali truffe e raggiri, per gli anziani, e particolarmente per quelli che vivono soli. Si predisporrà un decalogo “antitruffa” con consigli e suggerimenti , numeri di telefono a cui rivolgersi in caso di bisogno, che sarà consegnato a tutti gli anziani.

- Per il reinserimento sociale si prevedono attività di animazione, realizzazione di laboratori per rivalutare arti e mestieri in estinzione, con la guida preziosa di anziani, artigiani esperti. I giovani vanno perdendo il senso della storia e della loro identità. La storia è importante conoscerla anche perché serve ad evitare di ripetere gli errori del passato. Oggi, l'utilità delle esperienze di vita accumulate dagli anziani durante la loro vita è venuta meno. Gli anziani hanno ancora tante cose da dire e da trasferire alle nuove generazioni.

- Raccolta di “storie” degli anziani.

Al termine delle attività, provvederanno a redigere un dossier contenente i vari momenti del percorso progettuale (storie , foto, video.....)

Per realizzare quanto esposto, si procederà nel seguente modo:

I° momento:

1) Raccogliere dati utili per la realizzazione delle attività.

Si invieranno agli anziani lettere illustrative del progetto, unitamente a schede, questionari da compilare in ogni parte

2) La raccolta delle schede costituisce la mappatura della popolazione che, a seconda della situazione personale (stato di salute, solo ,in compagnia di parenti o badanti, vicino o lontano dal centro abitativo...), viene divisa in 3 gruppi . Ciò per avere un quadro chiaro e definito della situazione.

3) Diffusione del materiale informativo: agli anziani ,tramite una lettera, saranno illustrate le modalità di svolgimento del servizio;

Relativamente agli interventi si procederà nel seguente modo:

In corrispondenza ai suddetti 3 gruppi si stileranno 3 liste (lista A, lista B e lista C) che stabiliranno la frequenza degli interventi .

- lista A : 2 chiamate settimanali per utente con bassa difficoltà

- lista B : 3 chiamate settimanali per utente con media difficoltà

- lista C : 4 chiamate settimanali per utente con alta difficoltà

Tutto verrà registrato nel dettaglio.

Nella Fase finale, ultimo mese, assieme all'OLP, si documenterà tutto ciò che è stato svolto e poi si annoterà sul “Quaderno di servizio”.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

30

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari si richiede di osservare quanto segue:

- Rispetto della privacy; riservatezza delle informazioni avute nelle attività.
- Essere preferibilmente disponibili nella flessibilità oraria , nell' ambito del monte ore prestabilito;
- Disponibilità, se possibile, agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- Rispetto per le regole interne alla Misericordia;
- Preferibilmente disponibilità all'impiego occasionale nei giorni festivi;
- Preferibilmente partecipazione a riunioni di super visione con i responsabili del Servizio Civile;
- Puntualità e rispetto dell'orario e dei Turni di servizio ;
- Partecipazione, più volentieri, agli incontri formativi.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Misericordia Malvito(CS)	Malvito (CS)	Via Aldo Moro snc 87010 Malvito (CS)	113686	4						
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Diploma di istruzione secondaria di II grado;
- Esperienza documentabile nel campo del Volontariato, in particolare nella Misericordia;
- Possesso di patente di guida -categoria B
- Buona conoscenza del PC

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

ed altro materiale utile per controllo di colesterolo e glicemia.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Competenze Generali

- Gestione delle attività con riservatezza ed eticità;
- Acquisizione di elementi teorici e pratici per la progettazione sociale;
- Assunzione delle decisioni di gestione necessarie in sufficiente autonomia;
- Acquisizione delle nozioni di base di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di tecniche di mediazione e di comunicazione;
- Capacità di integrazione con altre figure professionali diverse;

Competenze Specifiche

- Acquisizione metodologica di sostegno e di aiuto agli altri;
- Acquisizione nozioni di base di mediazione;
- Sviluppo abilità di relazione e di comunicazione;
- Acquisizione di elementi teorici e pratici fondamentali di aiuto;
- Saper lavorare in equipe per ottenere risultati collettivi;
- Sapere esercitare il proprio ruolo nei confronti degli utenti.

Competenze trasversali

- Sapere costruire un messaggio per dare informazioni corrette;
- Sapere controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;
- Sapere collaborare con professionisti in relazione ai propri compiti ed ai risultati da raggiungere;

Inoltre, STEA CONSULTING SRL

In virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.Legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita

all'utilizzo dei DAE

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

La formazione specifica tratterà i seguenti moduli:

Modulo 1: Il Servizio civile nazionale - Il Servizio civile internazionale

- ✓ Storia dell'obiezione di coscienza
- ✓ Legge 64 Servizio civile (da servizio militare obbligatorio a servizio civile volontario)
- ✓ La difesa civile- la pace-i diritti umani
- ✓ Forme di cittadinanza
- ✓ Norme che regolamentano il Servizio Civile Nazionale e Internazionale.

Formatore Prof. Caserta Santo

Durata **ore 12**

Modulo 2: La pace, la solidarietà, la fratellanza

- ✓ Principio costituzionale di solidarietà sociale
- ✓ Martin Luther King – Madre Teresa di Calcutta – Gandhi: documentari
- ✓ Lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale
- ✓ Concetto di cittadinanza e di promozione sociale come appartenenza ad una collettività territoriale
- ✓ Solidarietà tra globalizzazione e territorio

Esperto Don Silvano Caparelli

Durata: **ore 10**

Modulo 3: L' Associazionismo

- ✓ Associazioni pubbliche e di assistenza
- ✓ Associazioni di volontariato – Confraternita di Misericordia
- ✓ Centri di ascolto
- ✓ Società umanitarie
- ✓ Fondazione Banco alimentare

Formatore Prof. Campolo Giardino Angela

Durata: **ore 12**

Modulo 4: Relazione educativa

- ✓ Principio speranza e principio responsabilità
- ✓ I grandi principi dell'educazione
- ✓ Attenzione alla persona

Esperto Prof. Arcidiacono Felice

Durata: **ore 10**

Modulo 5: Anziano tra passato e futuro

- ✓ Le patologie dell'anziano e i rimedi antichi
- ✓ Le nuove tecnologie applicate alla geriatria

✓ Pronto soccorso: nozioni di I° livello

Esperto Direttore sanitario Dott. Cilento Angela Rosa

Durata: **ore 7**

Modulo6: Corso BLSD- (Accreditato IRC Comunità)

- ✓ Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- ✓ Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- ✓ Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- ✓ Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- ✓ Valutare la presenza di attività respiratoria
- ✓ Eseguire le tecniche di respirazione bocca- bocca e bocca –maschera;
- ✓ Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- ✓ Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco – esterno;
- ✓ Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo esterno.

Formatore Dott. Raffaele De Vivo

Durata **ore 5**

Modulo 7 : Informatica

- ✓ Microsoft Office
- ✓ Presentazioni multimediali
- ✓ Il mondo del web a portata di mano
- ✓ Data base (access)

Esperto Prof. Caserta Santo

Durata: **ore10**

Modulo 8: Sicurezza (FAD)

Programma formativo e Informatica in materia di salute e sicurezza

Formatore Nicola De Rosa

Durata: **ore 6**

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente